

## RELAZIONE

### VIA DEGLI ISTRUTTORI E CHIAPPA – ANTIMEDALE

#### **Accesso stradale**

Da Milano prendere la statale per Lecco-Colico (ss36). Superare la galleria del M. Barro e quindi il ponte sull'Adda, uscendo alla terza uscita che si incontra (indicazioni per Lecco centro). Seguire quindi le indicazioni per la Valsassina (strada vecchia), girando a destra alla prima rotonda e a sinistra alla seconda. Superare un semaforo e, subito prima del secondo, svoltare a destra (indicazioni per Valsassina e Casa delle Guide). Proseguire sulla strada principale in salita superando un ponte e passando quindi sul versante opposto della valle (destra idrografica). Al tornante, svoltare a sinistra entrando nel quartiere di Rancio. Proseguire lungo la strada in discesa fino a dove questa si allarga. Imboccare la ripidissima stradina sulla destra (sbarra aperta all'inizio) e, al termine della salita, proseguire dritto fino a uno spiazzo dove è possibile parcheggiare.

#### **Avvicinamento**

Dal parcheggio proseguire lungo la strada superando un tornante dopo il quale la strada diventa sterrata. Imboccare il sentiero sulla sinistra (scaletta in cemento) e proseguire fino a raggiungere una struttura para massi dove la traccia diventa più ampia. Continuare dritto in leggera salita fino a un bivio con indicazioni per la ferrata del Medale. Svoltare quindi verso destra come per la ferrata prendendo un sentiero circondato dai rovi. Proseguire lungo la traccia finché questa diventa pianeggiante e quindi svoltare a sinistra per ripida traccia che sale tra gli alberi. Continuare sempre sulla traccia (bolli rossi) fino ad alcuni sfasciumi che si risalgono per evidente traccia in direzione della parete dell'Antimedale. Proseguire in salita finché la traccia arriva quasi a toccare la base della parete, in corrispondenza di un piccolo ripiano pianeggiante dove attacca la via (15min).

#### **Materiale**

- 2 corde da 60m
- 12 rinvii
- Camalots da 0.5 a 2 (non indispensabili)

#### **Note tecniche**

- difficoltà: VI/RS2/II
- lunghezza: 200m (5L)
- esposizione: SE
- quota partenza: 600m
- discesa: a piedi
- primi salitori: R. Dinoia, A. Rocca (1978 – via degli Istruttori)  
D. Chiappa, C. Mauri e M. Crippa (1975 – via Chiappa)

#### **Periodo consigliato**

Da settembre a marzo/aprile. Da evitare i mesi caldi.

[www.fraclimb.com](http://www.fraclimb.com)

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

## Relazione

La partenza è in corrispondenza di una breve placca appoggiata intervallata da alcuni risalti più verticali (nome alla base).

- L1 Salire diritti per facili risalti (attenzione a non smuovere sassi) fino ad una sosta all'inizio di uno spiazzo pianeggiante. Proseguire in direzione della parete e, superato un altro breve risalto verticale, si sosta su comoda cengia (attenzione: non ci si vede nè ci si sente con chi è alla base; III+).
- L2 Salire da sinistra il tratto verticale per poi immettersi su una rampa più appoggiata fino a raggiungere una cengia sulla destra dove si sosta (V-); dalla sosta di partenza è possibile salire da destra spostandosi in diagonale fino ad uno spigolo che si aggira per poi proseguire diritti e immettersi sulla rampa (VI-).
- L3 Dalla sosta spostarsi a sinistra e risalire la rampa tenendo a destra il piccolo canalino. Raggiungere una facile rampa-cengia che sale in diagonale verso sinistra e da qui raggiungere la sosta sotto un tettino (IV+).
- L4 Superare il tettino e proseguire lungo la netta fessura per alcuni metri fino ad abbandonarla dove la roccia diventa più appoggiata. Proseguire diritti per placca di precisione fino alla sosta (VI).
- L5 Traversare verso sinistra fino alla base dell'evidente diedro che si risale per 5/6m avvicinandosi all'evidente tetto giallo sulla sinistra (ben visibile sin dalla base). Spostarsi appena possibile verso sinistra aggirando lo spigolo che delimita la faccia sinistra del diedro. Raggiungere quindi una sosta su comoda cengia proprio sotto il tetto giallo (V+).
- L4 Traversare verso sinistra lungo la cengia e aggirare lo spigolo. Proseguire verso sinistra raggiungendo e superando una sosta. Proseguire per la facile fessura in diagonale verso sinistra fino a raggiungere una nicchia chiusa da uno strapiombino. Superare lo strapiombino proprio in corrispondenza della nicchia (unto) e, al termine, traversare in leggera diagonale verso destra superando una radice per poi raggiungere la sosta sulla destra(VI).
- L5 Spostarsi verso sinistra e quindi salire in diagonale sempre verso sinistra per placca facile. Raggiungere una zona con roccia un po' rotta e quindi continuare verso sinistra per vago canalino-rampa fino alla sosta in corrispondenza dello spigolo. È preferibile salire lungo la traccia per 5/6 metri raggiungendo il sentiero di discesa dove si sosta (catena; IV+/V-).

La discesa si svolge lungo la traccia (tratti esposti con catene) che, dall'uscita della via, prosegue verso sinistra (viso a monte): prestare attenzione a non fare cadere sassi. Costeggiare la parete dell'Antimedale fino a ritornare all'attacco

## Note

Facile combinazione che evita le due lunghezze finali e più difficili della via degli Istruttori.

[www.fraclimb.com](http://www.fraclimb.com)

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.